

FAC - SIMILE VERBALE SCRUTINIO FINALE

CLASSI QUINTE

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno scolastico _____, alle ore _____ nell'aula _____ si riunisce il Consiglio di classe della _____ al fine di procedere alle operazioni di scrutinio finale.

Sono presenti i docenti: _____

Il consiglio di classe è presieduto dal preside prof. _____ (Ovvero dal prof. _____ delegato dal preside ai sensi dell'art. 5 T.U. n. 297/'94). Svolge le funzioni di segretario il prof. _____

All'inizio della seduta il presidente richiama l'attenzione sulle disposizioni vigenti in materia. In particolare, ricorda ai docenti le disposizioni contenute nell'O.M. n. 90/2001 e successive modifiche ed integrazioni, nell'O.M. n. 42 del 6 maggio 2011 ed il carattere di "obbligo irrinunciabile di servizio" proprio della valutazione. Ricorda altresì che:

- non è consentito astenersi dal voto in nessun caso;
- nelle deliberazioni prese a maggioranza, occorre registrare i nomi dei docenti che hanno espresso voto favorevole e dei docenti che hanno espresso voto contrario;
- nelle deliberazioni prese a maggioranza, in caso di parità, prevale il voto del presidente;
- tutti i presenti sono tenuti all'obbligo della stretta osservanza del segreto d'ufficio e che l'eventuale violazione comporta sanzioni disciplinari.

I criteri determinati dal Collegio dei docenti nella riunione del 13 maggio 2011 per lo svolgimento degli scrutini, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nei vari Consigli di classe, sono fatti propri totalmente dal presente Consiglio. (**eventualmente**: Gli stessi vengono integrati dai criteri che seguono, al fine di adeguare il quadro di riferimento generale alla specifica situazione della classe:

- 1.
- 2.

ecc.)

Inoltre il presidente ricorda che il Consiglio di classe deve procedere ad una valutazione complessiva dello studente che tenga conto, come precisato nell'Ordinanza Ministeriale n. 42 del 6 maggio 2011, che sono ammessi all'esame di Stato gli alunni delle scuole statali e paritarie che abbiano frequentato l'ultima classe e che, nello scrutinio finale, conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Nei confronti dei candidati valutati positivamente in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione. Inoltre la valutazione sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; pertanto, ai fini dell'esame del corrente anno scolastico, il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico riferito all'ultimo anno di corso. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di Stato (art. 2, comma 3, decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169; art. 2, comma 3 del D.M. 16/01/2009, n. 5).

Le deliberazioni di non ammissione all'esame devono essere puntualmente motivate.

Alla luce di quanto sopra ed al fine di uniformare criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione o di non ammissione, , si procederà da parte del Consiglio di classe alla formulazione di un adeguato giudizio di ammissione o non ammissione, che assolverà il compito di fornire alla Commissione di esame ogni utile dato informativo sulla personalità e sulla preparazione del candidato.

Il presidente invita quindi i singoli docenti ad esprimere, in via pregiudiziale, il proprio parere sull'andamento generale della classe, con particolare riferimento agli obiettivi previsti dalla programmazione didattica - educativa ed agli obiettivi specifici, formativi e di contenuto, stabiliti dai piani di lavoro individuali.

I singoli insegnanti relazionano sui risultati didattici e di profitto conseguiti nella classe con riferimento agli obiettivi formulati nel piano di lavoro. Tali esiti sono sintetizzati nel prospetto riepilogativo delle proposte di voto e nei giudizi dei singoli insegnanti.

Il Consiglio di classe, alla luce dei criteri concordati nel Collegio dei docenti, discute sul voto da assegnare per le singole materie, valutando per ogni alunno le conoscenze, le capacità, le competenze, la partecipazione, i progressi ed ogni altro fattore che interessa, in qualsiasi modo, l'attività scolastica e l'evoluzione formativa dell'allievo. A tale scopo, sono presi in considerazione anche i corsi di recupero frequentati, le visite ed i viaggi di istruzione.

Ai sensi dell'art. 78 del citato R.D. n. 653/1925, per la proposta del voto di condotta da assegnare a ciascun alunno, è designato il prof. _____ che ha avuto il più lungo orario d'insegnamento nella classe. Nell'assegnazione del voto di condotta, si tengono nel dovuto conto le assenze ingiustificate ed i provvedimenti disciplinari.

Si procede quindi alla valutazione dei crediti formativi ed all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno secondo la tabella A allegata al D. M. n. 42 del 22 maggio 2007 che sostituisce quella prevista dall'art 11 del D.P.R. 23 luglio 1998 e dei criteri deliberati dal Collegio de Docenti nella seduta del 13 maggio 2011.

Vengono riconosciuti i crediti formativi sottoindicati con i relativi punteggi per esperienze fatte dagli alunni al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale:

Alunno	Crediti formativi	Punteggio
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Il Consiglio di classe delibera all'unanimità/ a maggioranza l'attribuzione dei seguenti crediti scolastici ai singoli alunni secondo la tabella sotto indicata tenendo conto degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2 del Regolamento degli esami di stato:

Alunno	Credito dell'anno	Credito Totale
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Si procede quindi alla formulazione del giudizio di ammissione o non ammissione per tutti i candidati. Detti giudizi, approvati all'unanimità/ a maggioranza, vengono trascritti nel registro di ammissione agli esami di stato.

Risultano ammessi:

_____	all'unanimità/ a maggioranza
_____	all'unanimità/ a maggioranza
_____	all'unanimità/ a maggioranza
_____	all'unanimità/ a maggioranza
_____	all'unanimità/ a maggioranza
_____	all'unanimità/ a maggioranza
_____	all'unanimità/ a maggioranza

Risultano non ammessi:

_____	all'unanimità/ a maggioranza
_____	all'unanimità/ a maggioranza
_____	all'unanimità/ a maggioranza
_____	all'unanimità/ a maggioranza
_____	all'unanimità/ a maggioranza
_____	all'unanimità/ a maggioranza
_____	all'unanimità/ a maggioranza

Contestualmente alle operazioni di cui sopra, per ciascun alunno che ha scelto l'insegnamento della religione cattolica, viene espresso, su proposta del docente, un giudizio sintetico.

Durante lo scrutinio, il presidente del Consiglio di classe:

- provvede alla lettura dei voti e dei punteggi relativi al credito scolastico ed alla loro trascrizione sul registro generale dei voti, sulle pagelle e sul prospetto da affiggere all'albo.
- trascrive le assenze maturate dall'alunno, in ogni disciplina di studio, sul registro generale dei voti e sulle pagelle;

Alla chiusura dello scrutinio, il presidente del Consiglio di classe invita ciascun docente:

- a firmare il prospetto, il registro generale dei voti e il registro di ammissione agli esami di stato;

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore _____

Il segretario

Il presidente